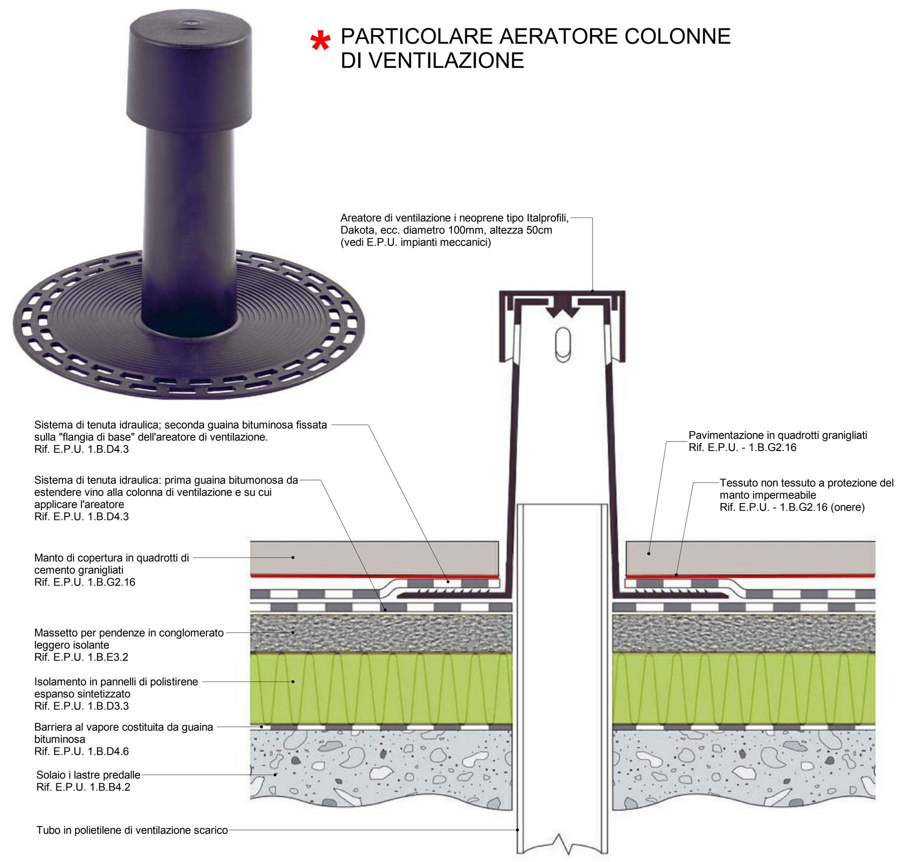
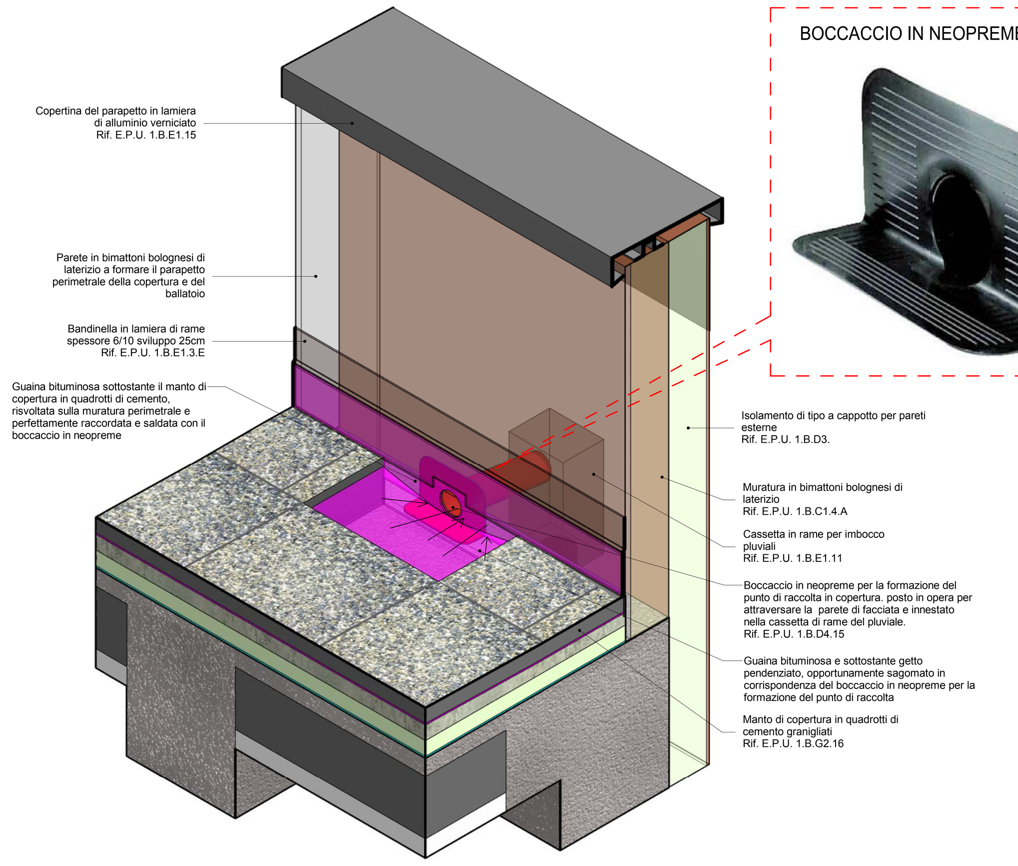


PARTICOLARE AERATORE COLONNE DI VENTILAZIONE

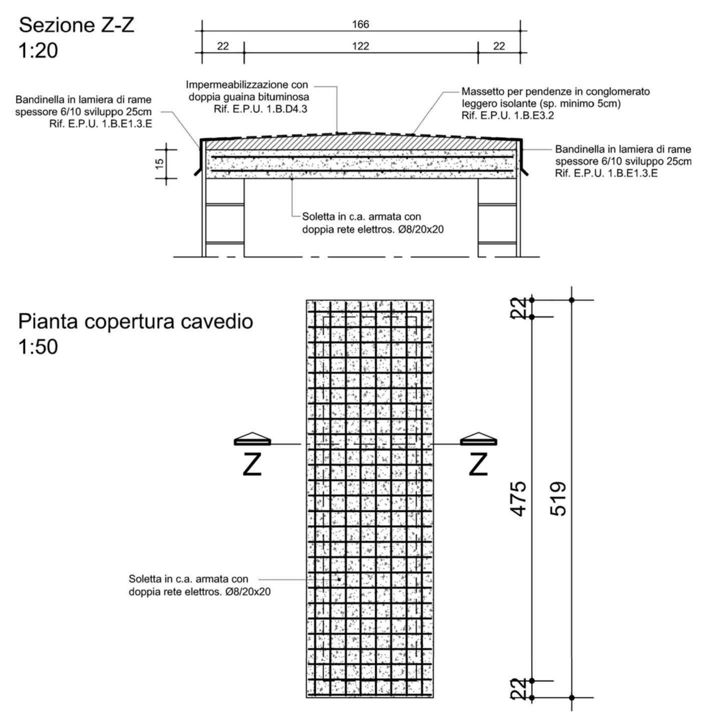
BOCCACCIO IN NEOPRENE



PARTICOLARE PUNTO DI RACCOLTA ACQUE METORICHE IN COPERTURA (→)

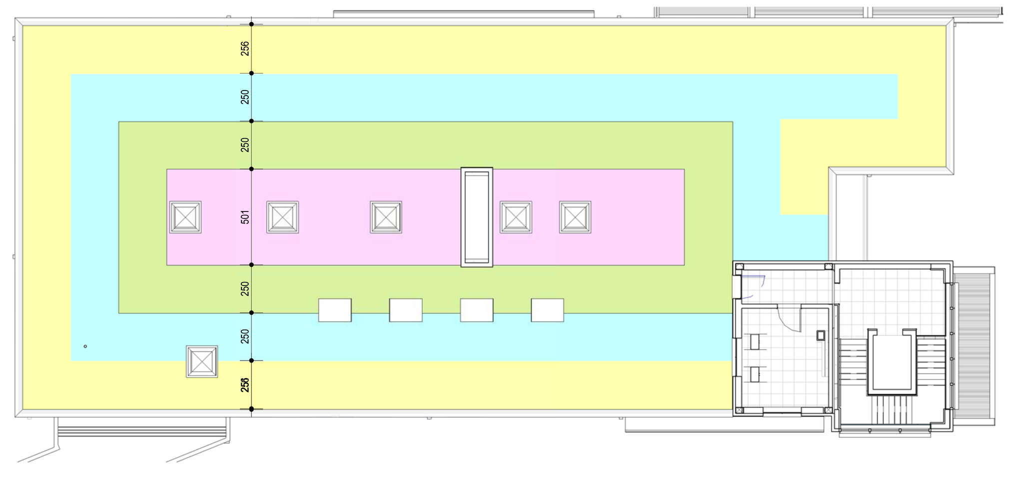
NOTA BENE
- Tutti i sistemi di impermeabilizzazione e le barriere al vapore, dovranno essere risvoltate su tutte le superfici verticali intersecanti (basamenti, camini, aeratori di ventilazione, muri perimetrali, muri di sovralzo per giunti, lucernari, ecc.)

- Tutti i pluviali a servizio delle coperture saranno in lamiera di rame 8/10 Diametro 100 mm. Rif. E.P.U. 1.B.E1.7.D

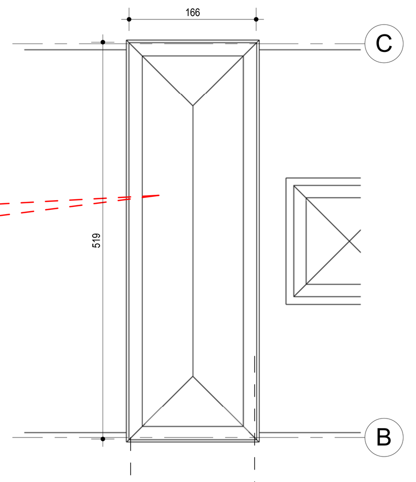


Sezione Z-Z
1:20

Pianta copertura cavedio
1:50



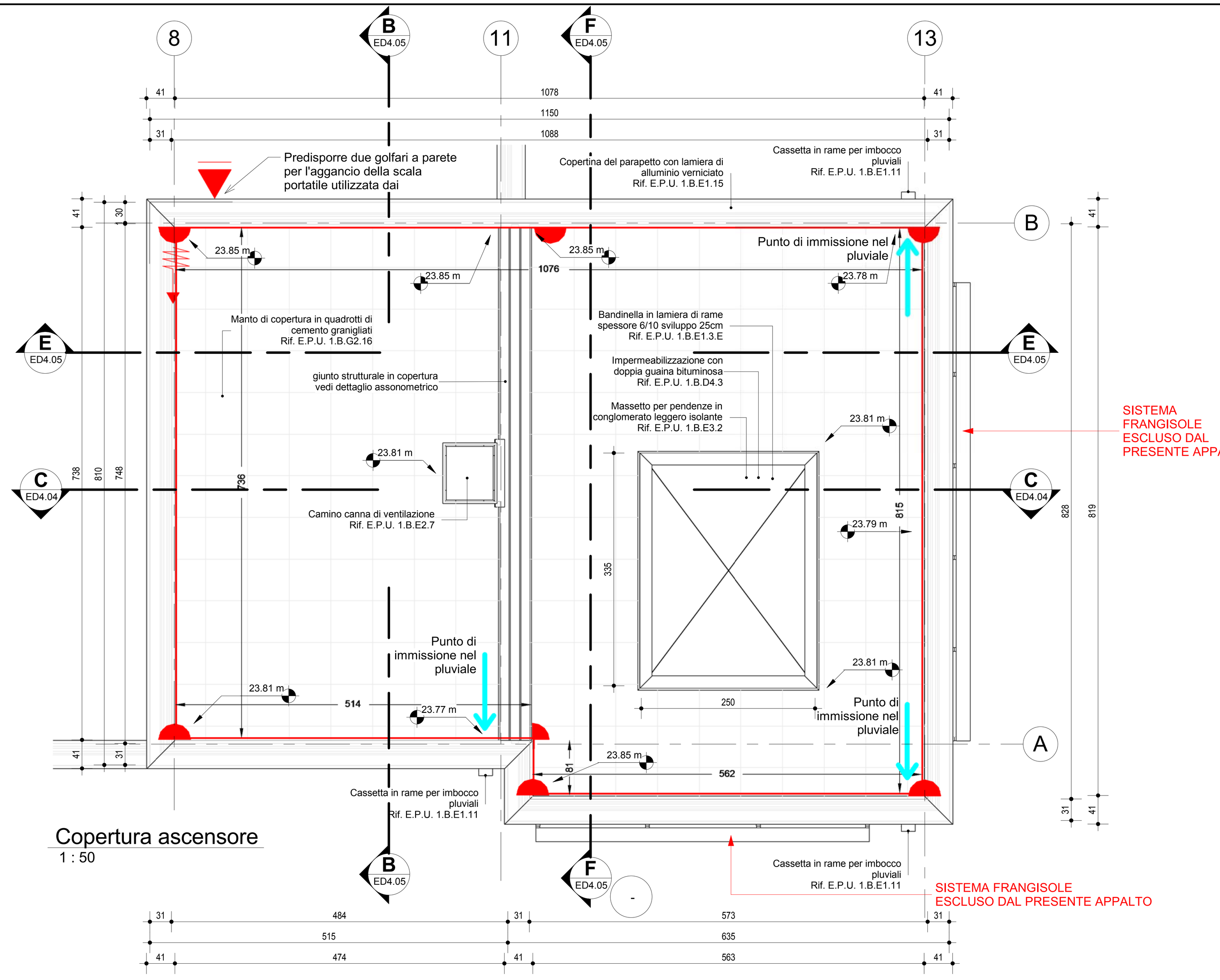
Pianta spessori pannello isolante
1 : 200



Copertura cavedio
1 : 50

LEGENDA SPESSORI PANNELLO ISOLAMENTO COPERTURA

(giallo)	Pannello di polistirene - Spessore 5cm Rif. E.P.U. 1.B.D3.3.D - 1.B.D3.3.H
(azzurro)	Pannello di polistirene - Spessore 10cm Rif. E.P.U. 1.B.D3.3.D - 1.B.D3.3.H
(verde)	Pannello di polistirene - Spessore 15cm Rif. E.P.U. 1.B.D3.3.D - 1.B.D3.3.H
(rosa)	Pannello di polistirene - Spessore 20cm Rif. E.P.U. 1.B.D3.3.D - 1.B.D3.3.H



Copertura ascensore
1 : 50

SISTEMA FRANGISOLE ESCLUSO DAL PRESENTE APPALTO

LEGENDA SISTEMI DI ANTICADUTA PERMANENTI:

	PALETTO PSX - P UNI EN 795 CLASSE A1		PIASTRA PSX - PLATE (per lamiera grecata) UNI EN 795 CLASSE A2
	PALETTO PSX - M UNI EN 795 CLASSE A1		PUNTO DI FISSAGGIO DEL DEVIATORE DI CADUTA PSX - 58 (per lamiera grecata) UNI EN 795 CLASSE A2
	PALETTO PSX - MF - MONOFALDA UNI EN 795 CLASSE A1		LINEA VITA FZX - 2009 UNI EN 795 CLASSE C
	PALETTO PSX - CL - COLMO UNI EN 795 CLASSE A1		LINEA VITA CSX - 2008 UNI EN 795 CLASSE C
	PALETTO PSX - C - CONTROPIASTRA UNI EN 795 CLASSE A1		FUNE ASOLATA ZINCATA FZX - 2009 UNI EN 795
	PALETTO PSX - L - LATERALE UNI EN 795 CLASSE A1		FUNE ASOLATA INOX CSX - 2008 UNI EN 795
	GANCIO A MURO GMX UNI EN 795 CLASSE A1		ASSORBITORE DI ENERGIA MOLLA A COMPRESSIONE
	GANCIO A MURO GMX UNI EN 795 CLASSE A1	STOP	PIASTRA FINE CORSA UNI EN 795 CLASSE A1
	PIASTRA AD ANGOLO		GAX GANCIO ANTIPENDOLO CON GOLFARE UNI EN 795 CLASSE A1
	PALETTO PZX - M UNI EN 795 CLASSE A1		PUNTO DI FISSAGGIO DEL DEVIATORE DI CADUTA PSX - 57 UNI EN 795 CLASSE A2
	PALETTO PZX - MF - MONOFALDA UNI EN 795 CLASSE A1		PUNTO DI FISSAGGIO DEL DEVIATORE DI CADUTA EASY SIMPLEX UNI EN 795 CLASSE A2
	PALETTO PZX - P UNI EN 795 CLASSE A1		PUNTO DI FISSAGGIO DEL DEVIATORE DI CADUTA EASY DUPLEX UNI EN 795 CLASSE A2
	PIASTRA PSX - SW CL (per lamiera grecata) UNI EN 795 CLASSE A1		PUNTO DI ACCESSO ALLA COPERTURA
	PIASTRA PSX - SW (per lamiera grecata) UNI EN 795 CLASSE A2		GANCIO SCALA
	PIASTRA PSX - SW / ANTIPENDOLO UNI EN 795 CLASSE A2		LINEE DI PENDENZA

PRESCRIZIONI

TUTTE LE MISURE ORIZZONTALI E VERTICALI, NONCHE' LE QUOTE ALTIMETRICHE, DOVRANNO ESSERE VERIFICATE IN CANTIERE PRIMA DI OGNI LAVORAZIONE.

IN CASO DI DISCORDANZA TRA I DISEGNI ARCHITETTONICI E QUELLI STRUTTURALI, VALGONO LE INDICAZIONI DEI PRIMI PREVIO VERIFICA CON LA DIREZIONE LAVORI.
IN CASO DI DISCORDANZA TRA I DISEGNI ARCHITETTONICI E QUELLI IMPIANTISTICI, VALGONO LE INDICAZIONI DEI PRIMI PREVIO VERIFICA CON LA DIREZIONE LAVORI..

PRIMA DI OGNI LAVORAZIONE SI DOVRANNO VERIFICARE EVENTUALI INTERFERENZE, PRESCRIZIONI O PREDISPOSIZIONI DERIVANTI DALL'INSIEME DEI PROGETTI ARCHITETTONICO, STRUTTURALE ED IMPIANTISTICO. L'IMPRESA, PROVVEDERA' AD INDIVIDUARE E REALIZZARE, PRIMA DI OGNI LAVORAZIONE, TUTTE LE FOROMETRIE NECESSARIE PER LA SUCCESSIVA ESECUZIONE DI TUTTE LE RETI IMPIANTISTICHE, IN BASE A QUANTO RIPORTATO SUI DISEGNI ESECUTIVI ARCHITETTONICO, STRUTTURALE ED IMPIANTISTICO. EVENTUALI FORI NON PREDISPOSTI, DOVRANNO ESSERE REALIZZATI SUCCESSIVAMENTE MEDIANTE CAROTATURA PREVIA VERIFICA CON LA DIREZIONE LAVORI.

OGNI GENERE DI TUBAZIONE PASSANTE (ES. PLUVIALI, SCARICHI, ECC.), SARA' OCCULTATA MEDIANTE FODERE IN CARTONGESSO, O CARTER IN LAMIERA, A SECONDO DEI CASI E COMUNQUE A DISCREZIONE DELLA D.L..

GLI ARREDI, QUALI LETTI, ARMADI, SCRIVANIE, ECC. SONO ESCLUSI DALL'APPALTO. L'INDICAZIONE DEGLI STESSI SUGLI ELABORATI, E' DI AUSILIO PER LA STESURA DELLE RETI IMPIANTISTICHE.

LE CARATTERISTICHE DI FINITURA DI CIASCUN AMBIENTE E LE SPECIFICHE DIMENSIONALI E TIPOLOGICHE DI CIASCUN INFISSO INTERNO O ESTERNO SONO RIPORTATE NEI RISPETTIVI ABACHI E TAVOLE DELLE OPERE DI FINITURA. PER LA DEFINIZIONE DEI MATERIALI DI FINITURA DELLE FACCIATE, FARE RIFERIMENTO ALL'ELABORATO SPECIFICI DEI SINGOLI CAPITOLI.

LA QUOTA RELATIVA AGLI INFISSI INTERNI RIPORTATA IN PIANTA, SI RIFERISCE ALLA DIMENSIONE FINITA DEL VANO, AL NETTO DELLO SPESSORE DELL'IMBOTTE; LA DIMENSIONE DEL VANO GREZZO SARA' STABILITA IN FUNZIONE DELLA TIPOLOGIA E DELLA DITTA FORNITRICE.

LA QUOTA RELATIVA AGLI INFISSI ESTERNI RIPORTATA IN PIANTA, SI RIFERISCE ALLA DIMENSIONE FINITA DEL VANO MURARIO VISTA DALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO, AL NETTO DELLO SPESSORE DI QUALUNQUE RIVESTIMENTO; LA DIMENSIONE DEL VANO GREZZO SARA' STABILITA IN FUNZIONE DELLA TIPOLOGIA E DELLA DITTA FORNITRICE E DEL TIPO DI RIVESTIMENTO DELLA MURATURA.

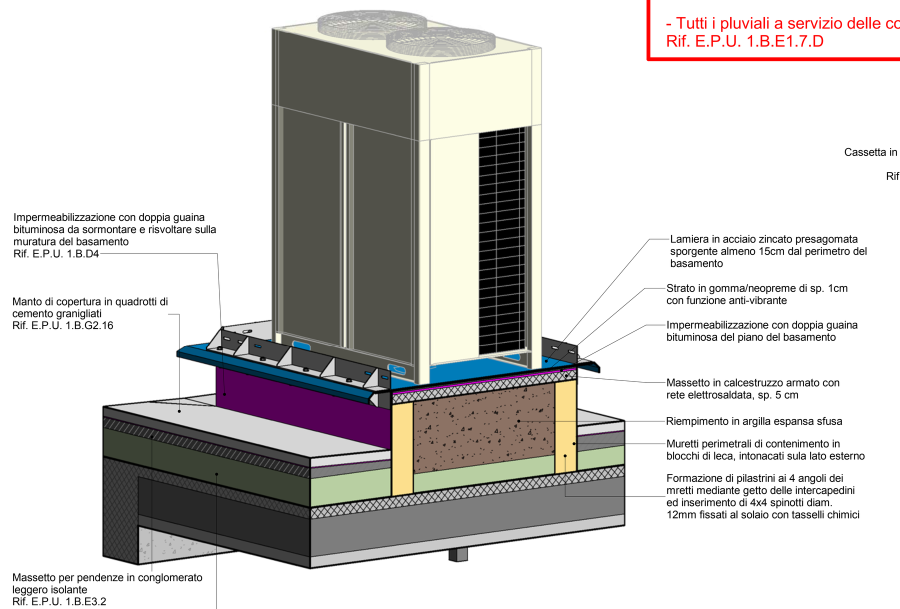
IN CORRISPONDENZA DI ATTRAVERSAMENTI DI IMPIANTI SU SOLAIO O PARETI TAGLIAFUOCO, DOVRA' ESSERE SEMPRE ACCURATAMENTE RISOLTO IL SISTEMA DI CONTINUITA' DELLA COMPARTIMENTAZIONE IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI STRUTTURA ATTRAVERSATA ED AL RELATIVO ELEMENTO IMPIANTISTICO PASSANTE. GLI ONERI, PER TALI LAVORAZIONI, PER LE QUALI DOVRANNO ESSERE RILASCIATE LE NECESSARIE CERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI DI CORRETTA POSA, SI INTENDONO COMPENSATI ALL'INTERNO DELLE ASSISTENZE MURARIE E IN SPECIFICI ARTICOLI PRESENTI NEL PROGETTO DEGLI IMPIANTI.

IN TUTTI I LOCALI IN CUI SONO PRESENTI LE PILETTE A FILO PAVIMENTO, SI DOVRA' PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE AFFINCHE' LA PENDENZA DEL PIANO FINITO DELLA PAVIMENTAZIONE SIA DIRETTA VERSO LE STESSE PILETTE.

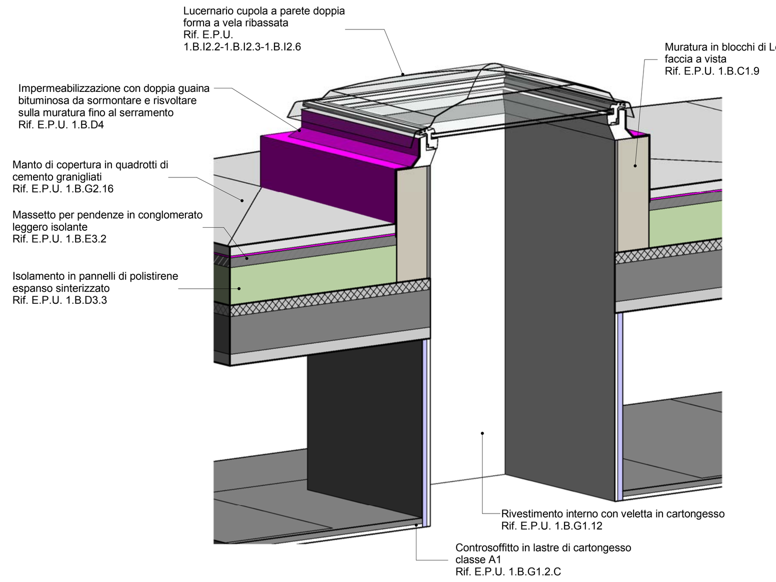
NOTA BENE:
PER I PACCHETTI MURARI FARE RIFERIMENTO ALLA TAV. ED7.01a "Abaco Pareti"

LEGENDA

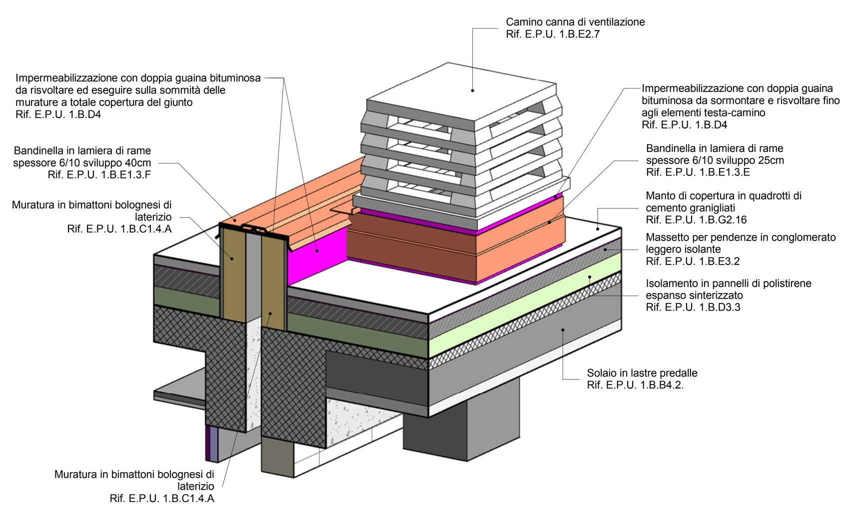
Tipol.	Simbolo	Descrizione
LOCALI	X.n	Numerazione in funzione del Piano: S Piano Seminterrato R Piano Rialzato C Piano Primo/Copertura
	$A=0.00\ m^2$	Area netta del locale
	P=0.00 m	Perimetro del locale
CODICI ABACHI	XX.XX.nx	Numerazione identificativa delle murature/pareti (Vedi TAV. ED7.01 "Abaco Pareti")
	I 00 Tip.n.Xn	Numerazione/Tipologia identificativa dei serramenti interni (Vedi TAV. ED8.01 "Abaco Infissi Interni)
	E 00 Tip.Xn	Numerazione/Tipologia identificativa dei serramenti esterni (Vedi TAV. ED8.02 "Abaco Infissi Esterni)
	FC Tip.nn	Tipologia identificativa delle Facciate continue (Vedi TAV. ED8.03 "Abaco Facciate Continue")
TRACCIABILITA' VISTE/ELABORATI	Vist / Tav.	SEZIONE GENERALE DEL FABBRICATO Il simbolo rappresenta la direzione di vista della sezione: - "Vista" indentifica la vista (sezione) all'interno della tavola
	Vist / Tav.	VISTA DI DETTAGLIO Il simbolo evidenzia l'area di sviluppo di un dettaglio: - "Vista" indentifica la vista (dettaglio) all'interno della tavola - "Tav." indica il numero della tavola in cui è riportato



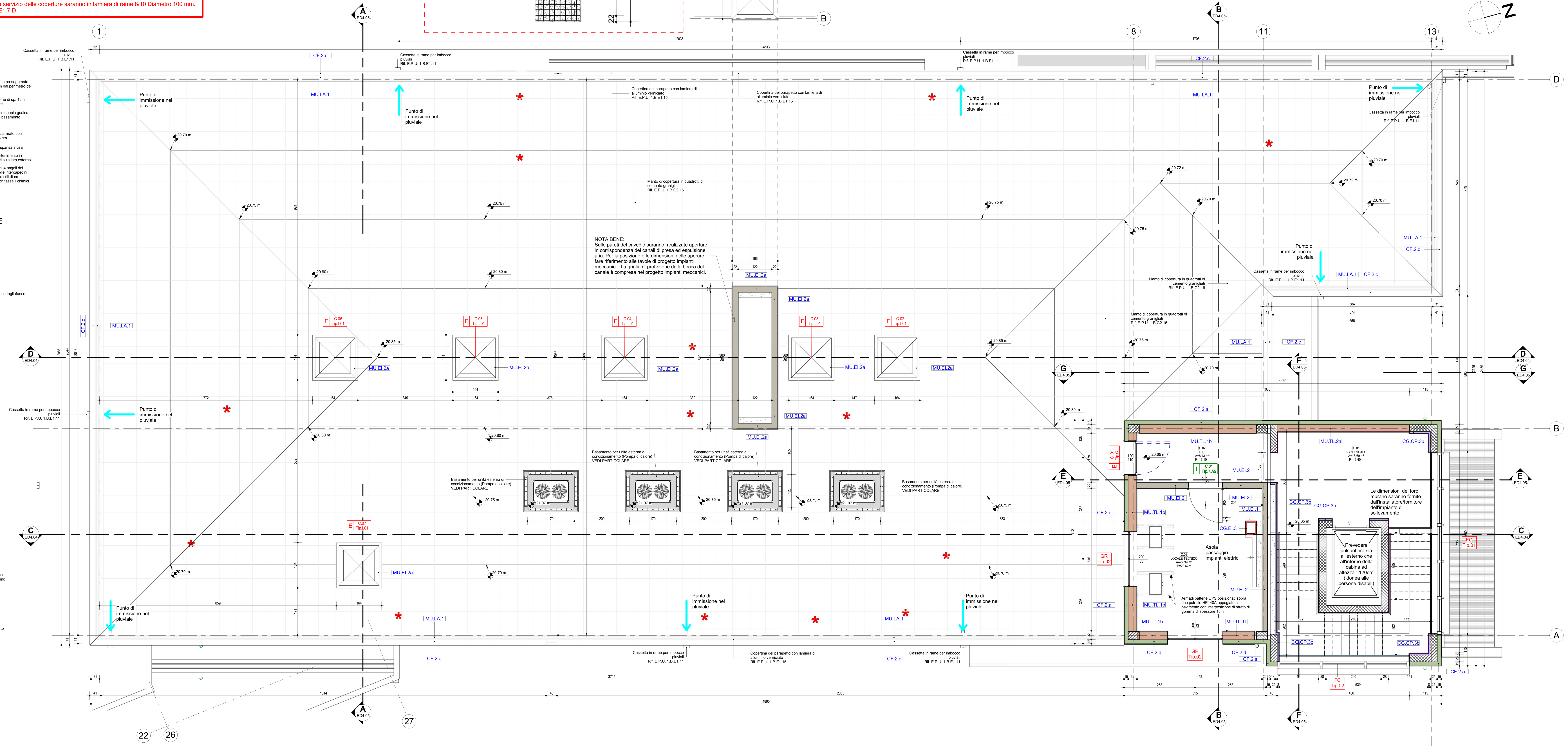
PARTICOLARE BASAMENTO POMPE DI CALORE
(Rif. E.P.U. 1.B.E3.9)



PARTICOLARE LUCERNARIO A CUPOLA



Giunto copertura piano primo



NOTA BENE:
Sulle pareti del cavedio saranno realizzate aperture in corrispondenza dei canali di presa ed espulsione aria. Per la posizione e le dimensioni delle aperture, fare riferimento alle tavole di progetto impianti meccanici. La griglia di protezione della bocca del canale è compresa nel progetto impianti meccanici.

COMUNE DI BENTIVOGLIO

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Dipartimento Tecnico Patrimoniale
Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

N° PROGR.

CONSEGNA	VERIFICA/VALIDAZIONE/APPROVAZIONE
DATA E PROT.	DATA E PROT.

TIMBRI E FIRME DI ATTESTAZIONE DELLA VERIFICA/VALIDAZIONE

OSPEDALE DI BENTIVOGLIO
NUOVO PRONTO SOCCORSO
PROGETTO ESECUTIVO

SPAZIO RISERVATO PER APPROVAZIONE TITOLO EDILIZIO

PROGETTO ARCHITETTONICO: Ing. Fabio Penacchioni
PROGETTO STRUTTURALE: Ing. Daniele Biondi
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI: Studio AZ S.r.l. Per. Ind. Loris Amaduzzi
PROGETTO IMPIANTI MECCANICI: P.I. Leonardo Belloni
COORDINATORE SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE: Geom. Umberta Ugolini
COORDINATORE SICUREZZA FASE ESECUZIONE:

PROPRIETA': AZIENDA USL DI BOLOGNA DELEGATO CON DELIBERA N. 275 del 26/10/2016
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE (Ing. Francesco Rainaldi)
DIRETTORE GENERALE: Dott. ssa Chiara Gibertoni
RESPONSABILE UO Servizi Progettazione Edile: Ing. Franco Emiliani
RESPONSABILE PROCEDIMENTO: Ing. Francesco Rainaldi
INGEGNERIZZAZIONE BIM: Ing. Fabio Penacchioni, Geom. Daniele Dall'Olio
DIREZIONE LAVORI

PRESIDIO: **OSPEDALE DI BENTIVOGLIO**
EDIFICIO: **NUOVO PRONTO SOCCORSO** — CODICE EDIFICIO **140**
PIANO:

ELABORATO:
ELABORATI OPERE EDILI
Cap.4 CORPO PRINCIPALE
Pianta Piano Primo-Copertura

CODICE PROG.: **PE** — ELAB. N.: **ED4.03**
SOSTITUISCE IL N.
SOSTITUITO DAL N.

ARCHIVIO USL N.:	DATA: Marzo 2017	SCALA: Come indicato	REFERENTE AMMINISTRATIVO:	AGGIORNAMENTI
	ARCHIVIO N.:	FILE:	MOD01 PsqB01 ADT Rev. 5.1 del 26/10/2016	1 / 2 / 3 / 4